

Tauro ed altri	Il ritratto di Don Liborio . . . . .	Tauro
Torrigiani	La Sirena di Normandia . . . . .	Carraglia e Martini
Vaccaj	Virginia . . . . .	Giuliani
pVera	Anelda di Messina . . . . .	N. N.
pVerdi	Alzira . . . . .	Cammarano
p —	L'Assedio di Arlem . . . . .	N. N.
p —	I Due Foscari . . . . .	Piave
p —	Ernani . . . . .	—
p —	Gerusalemme . . . . .	Royer e Vaez
p —	Giovanna d'Arco . . . . .	Solera
p —	Guglielmo Wellingrode (Stiffelio) . . . . .	N. N.
p —	I Lombardi alla prima Crociata . . . . .	Solera
p —	Luisa Miller . . . . .	Cammarano
p —	Macbeth . . . . .	Piave
p —	Nabucodonosor . . . . .	Solera
p —	Orietta di Lesbo (Giovanna d'Arco) . . . . .	N. N.
p —	Rigoletto . . . . .	Piave
p —	Stiffelio . . . . .	—
p —	Viscardello (Rigoletto) . . . . .	N. N.

**Altri libretti pubblicati dal suddetto Editore.**

Battista	Anna la Prie . . . . .	Leonecavallo
Bellini	Beatrice di Tenda . . . . .	Romani
—	Norma . . . . .	—
—	I Puritani e i Cavalieri . . . . .	Pepoli
—	La Sonnambula . . . . .	Romani
Donizetti	Il Campanello . . . . .	Donizetti
—	Detto, con prosa . . . . .	N. N.
—	L'Elisir d'amore . . . . .	Romani
—	Gemma di Vergy . . . . .	Bidera
—	Lucia di Lammermoor . . . . .	Cammarano
—	Lucrezia Borgia . . . . .	Romani
—	Maria di Rohan . . . . .	Cammarano
—	Roberto Devereux . . . . .	—
Mercadante	Il Bravo . . . . .	Rossi
—	Il Giuramento . . . . .	—
—	La Vestale . . . . .	Cammarano
Meyerbeer	Roberto il Diavolo . . . . .	N. N.
Pacini	Saffo . . . . .	Cammarano
Ricci Fed.	Corrado d'Altamura . . . . .	Sacchéro
—	Le prigioni di Edimburgo . . . . .	Rossi
Ricci Luigi	Un'avventura di Scaramuccia . . . . .	Romani
—	I Due Sergenti . . . . .	—
Rossini	Il Barbiere di Siviglia . . . . .	Sterbini
—	Guglielmo Tell . . . . .	Bassi
—	Mosè . . . . .	N. N.
Verdi	Il Finto Stanislao . . . . .	Romani

*In questa stagione questo libretto non venne stampato*  
c. 264/24

53.

1853

*Non fu stampato.*

**NABUCODONOSOR**

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO PARTI

DI

**T. SOLERA**



63962

Milano

DALL' I. R. STABILIMENTO NAZ. PRIV. DI

**GIO. RICORDI**

Contrada degli Omenoni N. 4720  
e sotto il portico a fianco dell' I. R. Teatro  
alla Scala.

1853



364339  
PAR1241259

# ELENCO

dei libretti d'Opere teatrali di esclusiva proprietà di  
**GIOVANNI RICORDI.**

NB. Quelli segnati con *p* sono già pubblicati.

Alary	Le tre Nozze . . . . .	Berettoni
<i>p</i> Altavilla	I Pirati di Baratteria . . . . .	Passaro
<i>p</i> Aspa	Un Travestimento . . . . .	Di Giurdignano
<i>p</i> Auber	La Muta di Portici . . . . .	Bassi
<i>p</i> Baroni	Ricciarda . . . . .	Dall'Argine
Battista	Eleonora Dori . . . . .	Cammarano
—	Emo . . . . .	Cely Colajanni
—	Irene . . . . .	—
—	Rosvina de la Forest . . . . .	—
Bauer	Chi più guarda meno vede . . . . .	Boccomini
<i>p</i> Bona	Don Carlo . . . . .	Giachetti
Boniforti	Giovanna di Fiandra . . . . .	Piave
Butera	Angelica Veniero . . . . .	Sesto-Giannini
<i>p</i> Buzzi	Saul . . . . .	Giuliani
<i>p</i> Buzzolla	Amleto . . . . .	Peruzzini
<i>p</i> Cagnoni	Amori e trappole . . . . .	N. N.
<i>p</i> —	Don Bucefalo . . . . .	Bassi
<i>p</i> —	Il testamento di Figaro . . . . .	—
Capecelatro	Mortedo . . . . .	De Lauzières
Carlini	Ildegonda . . . . .	N. N.
<i>p</i> Chiaromonte	Caterina di Cleves . . . . .	N. N.
Coccia	Giovanna II Regina di Napoli . . . . .	Rossi
—	La Solitaria delle Asturie . . . . .	Romani
<i>p</i> Coppola	Fingal . . . . .	Solito
<i>p</i> —	L'Orfana Guelfa . . . . .	—
—	Il Postiglione di Longjumeau . . . . .	Bassi
Corbi	Argia . . . . .	Checchetelli
<i>p</i> Dalla Baratta	Il Cuoco di Parigi . . . . .	Scipione
—	Bianca . . . . .	Dal-Sarto
Donizetti	Caterina Cornaro . . . . .	Sacchéro
<i>p</i> —	Don Pasquale . . . . .	M. A.
<i>p</i> —	Don Sebastiano . . . . .	Ruffini
<i>p</i> —	La Figlia del Reggimento . . . . .	Bassi
<i>p</i> —	Linda di Chamounix . . . . .	Rossi
<i>p</i> —	Maria Padilla . . . . .	—
<i>p</i> —	Paolina e Poliuto (I Martiri) . . . . .	Bassi
Elia	L'Orfana di Smolensko . . . . .	Passaro
<i>p</i> Ferrari	Gli ultimi giorni di Suli . . . . .	Peruzzini
<i>p</i> Fioravanti	Don Procopio . . . . .	Cambiaggio
<i>p</i> Fioravanti	La figlia del fabbro . . . . .	N. N.
<i>p</i> —	Il Notajo d'Ubeda . . . . .	Zanobi

Segue

# NABUCODONOSOR

*Dramma lirico in quattro parti*

DI

**TEMISTOCLE SOLERA**

MUSICA DEL MAESTRO

**GIUSEPPE VERDI**

DA RAPPRESENTARSI

*al Teatro Reale di Parma*

*la Quaresima 1853.*

63962



MILANO

DALL' I. R. STABILIMENTO NAZIONALE PRIVILEGIATO DI

**GIOVANNI RICORDI**

*Contrada degli Omenoni, 1720*

e sotto il portico a fianco dell' I. R. Teatro alla Scala.

14010



### AVVERTIMENTO.

Il presente libretto, essendo di esclusiva proprietà dell'editore *Giovanni Ricordi*, come venne annunciato nella *Gazzetta Privilegiata di Milano* ed in altri Giornali d'Italia, restano diffidati i signori Tipografi e Libraj di astenersi dalla ristampa dello stesso o dalla introduzione e vendita di ristampe non autorizzate dall'editore proprietario, dichiarandosi dal medesimo che procederà con tutto il rigore delle Leggi verso chiunque si rendesse colpevole di simili infrazioni dei suoi diritti di proprietà a lui derivati per legittimo acquisto, e quindi protetti dalle vigenti Leggi, e più particolarmente tutelati dalle Sovrane Convenzioni fra i diversi Stati italiani.

### PERSONAGGI

### ATTORI

NABUCODONOSOR, re di Babilonia . . . . . sig. *Fiori Gaetano*  
ISMAELE, nipote di Sedecia, re di Gerusalemme . . . . . sig. *Serassi Giacomo*  
ZACCARIA, gran pontefice degli Ebrei . . . . . sig. *Gallo-Tomba Federico*  
ABIGAILLE, schiava, creduta figlia primogenita di Nabucodonosor . . . . . sig.<sup>a</sup> *Bendazzi Luigia*  
FENENA, figlia di Nabucodonosor . . . . . sig.<sup>a</sup> *Roffi Marietta*  
II GRAN SACERDOTE di Belo sig. *Lodetti Francesco*  
ABDALLO, vecchio ufficiale del re di Babilonia . . . . . sig. *N. N.*  
ANNA, sorella di Zaccaria . . . . . sig.<sup>a</sup> *Menegotti Anna*

### CORO

Soldati Babilonesi — Soldati Ebrei — Leviti  
Magi — Grandi del regno di Babilonia — Popolo, ecc.

*Nella prima parte la scena fingesi in Gerusalemme,  
nelle altre in Babilonia.*

Sc. 264 / 25



## PARTE PRIMA

### GERUSALEMME

Così ha detto il Signore: ecco io  
do questa città in mano del re di  
Babilonia, egli l'arderà col fuoco.

GEREM. XXXII.

#### SCENA PRIMA.

*Interno del Tempio di Salomone.*

**Ebrei, Leviti e Vergini Ebree.**

**TUTTI** Gli arredi festivi giù cadano infranti,  
Il popol di Giuda di lutto s'ammanti!  
Ministro dell'ira del Nume sdegnato  
Il rege d'Assiria su noi già piombò!  
Di barbare schiere l'atroce ululato  
Nel santo delubro del Nume tuonò!

**LEV.** I candidi veli, fanciulle, squarciate,  
Le supplici braccia gridando levate;  
D'un labbro innocente la viva preghiera  
È grato profumo che sale al Signor!  
Pregate, fanciulle!... Per voi della fiera  
Nemica falange sia nullo il furor!

(tutti si prostrano a terra)

**VERGINI** Gran Nume, che voli sull'ale dei venti,  
Che il folgor sprigioni dai nubi frementi,  
Disperdi, distruggi d'Assiria le schiere,  
Di David la figlia ritorna al gioir!

*Nabucodonosor*



Peccammo!... Ma in cielo le nostre preghiere  
Ottengan pietade, perdono al fallir!...

TUTTI Deh! l'empio non gridi, con baldo blasfema,  
*Il Dio d'Israello si ceta per tema?*  
Non far che i tuoi figli divengano preda  
D'un folle che sprezza l'eterno poter!  
Non far che sul trono davidico sieda  
Fra gl'idoli stolti l'assiro stranier! (si alzano)

## SCENA II.

**Zaccaria** tenendo per mano **Fenena**, **Anna** e detti.

ZAC. Sperate, o figli! Iddio  
Del suo poter die' segno;  
Ei trasse in poter mio  
Un prezioso pegno;  
Del re nemico prole, (additando Fen.)  
Pace apportar ci può.

TUTTI Di lieto giorno un sole  
Forse per noi spuntò!

ZAC. Freno al timor! v'affidi  
D'Iddio l'eterna aita;  
D'Egitto là sui lidi  
Egli a Mosè die' vita;  
Di Gedèone i cento  
Invitti ei rese un di...  
Chi nell'estremo evento  
Fidando in Lui perì?

LEV. Qual rumore?...

## SCENA III.

**Ismaele** con alcuni Guerrieri ebrei e Detti.

ISM. Furibondo  
Dell'Assiria il re s'avanza;  
Par ch'ei sfidi intero il mondo  
Nella fiera sua baldanza!

TUTTI Pria la vita...  
ZAC. Forse fine.

Porrà il cielo all'empio ardire;  
Di Sion sulle rovine  
Lo stranier non poserà.  
Questa prima fra le assire (consegnando  
A te fido! Fen. ad Ism.)

TUTTI Oh Dio, pietà!  
ZAC. Come notte a sol fulgente,

Come polve in preda al vento,  
Sparirai nel gran cimento  
Dio di Belo menzogner.  
Tu d'Abramo Iddio possente,  
A pugar con noi discendi,  
Ne' tuoi servi un soffio accendi  
Che dia morte allo stranier.

## SCENA IV.

**Ismaele**, **Fenena**.

ISM. Fenena!... O mia diletta!

FEN. Nel dì della vendetta  
Chi mai d'amor parlò?

ISM. Misera! oh come  
Più bella or fulgi agli occhi miei d'allora  
Che in Babilonia ambasciador di Giuda  
Io venni! - Mi traevi  
Dalla prigion con tuo grave periglio,  
Nè ti commosse l'invido e crudele  
Vigilar di tua suora,  
Che me d'amor furente  
Perseguìtò!...

FEN. Deh che rimembri!... Schiava  
Or qui son io!...

ISM. Ma schiuderti cammino  
Io voglio a libertà!

FEN. Misero!... Infrangi



Ora un sacro dover!

ISM. Vieni!... Tu pure  
L'infrangevi per me... Vieni! il mio petto  
A te la strada schiuderà fra mille.

SCENA V.

Mentre fa per aprire una porta segreta entra colla spada alla mano  
**Abigaille**, seguita da alcuni Guerrieri babilonesi celati in ebraiche vesti.

ABI. Guerrieri, è preso il Tempio!...

ISM., FEN. (atterriti) Abigaille!...

ABI. (s'arresta innanzi ai due amanti, indi con amaro sogghigno dice

Prode guerrier!... d'amore ad Ism.)

Conosci tu sol l'armi?

D'assira donna in core (a Fenena)

Empia tal fiamma or parmi!

Qual Dio vi salva? talamo

La tomba a voi sarà...

Di mia vendetta il fulmine

Su voi sospeso è già!

(dopo breve pausa s'avvicina ad Ismaele e gli dice sottovoce)

Io t'amava!... Il regno, il core

Pel tuo core io dato avrei!

Una furia è questo amore,

Vita o morte ei ti può dar.

Ah se m'ami, ti potrei

Col tuo popolo salvar!

ISM. No!... la vita io t'abbandono,

Ma il mio core nol poss'io;

Di mia sorte io lieto sono,

Io per me non so tremar.

Sol ti possa il pianto mio

Pel mio popolo parlar!

FEN. Già t'invoco, già ti sento

Dio verace d'Israello;

Non per me nel fier cimento  
Ti commova il mio pregar,  
Sol proteggi il mio fratello,  
E me danna a lagrimar!

SCENA VI.

Donne, Uomini ebrei, Leviti, Guerrieri che a parte a parte entrano nel Tempio non abbadando ai suddetti, indi **Zaccaria** ed **Anna**.

DONNE Lo vedeste?... Fulminando

Egli irrompe nella folta!

VECCHI Sanguinoso ergendo il brando

Egli giunge a questa volta!

LEVITI (che De' guerrieri invano il petto

sorvengono) S'offre scudo al tempio santo!

DONNE Dall'Eterno è maledetto

Il pregare, il nostro pianto!

TUTTI Oh felice chi morì

Pria che fosse questo dì!

GUER. (di-Ecco il rege! sul destriero

sarmati) Verso il tempio s'incammina,

Come turbine che nero

Tragge ovunque la rovina.

ZAC. Oh baldanza!... nè discende

Dal feroce corridor!

(entrando precip.)

TUTTI Ahi sventura! Chi difende

Ora il tempio del Signor!

ABI. (s'avvanza co' suoi guerrieri e grida)

Viva Nabucco!

VOCI NELL'INTERNO Viva!

ZAC. Chi passo agli empi apriva? (additando i

ISM. Mentita veste!... babilonesi travestiti)

ABI. E vano

L'orgoglio... il re s'avvanza!



## SCENA VII.

Irrompono nel Tempio e si spargono per tutta la scena i Guerrieri babilonesi. **Nabucodonosor** presentasi sul limitare del Tempio a cavallo.

**ZAC.** Che tenti?... Oh trema insano! (oppon. a Nab.)  
Questa è di Dio la stanza!

**NAB.** Di Dio che parli?

**ZAC.** (corre ad impadronirsi di Fenena e alzando verso di lei un pugnale dice a Nab.) **Pria**

Che tu profani il Tempio,

Della tua figlia scempio

Questo pugnale farà!

**NAB.** (Si finga, e l'ira mia (scende da cavallo)  
Più forte scoppierà.)

(Tremi gl' insani - del mio furore...

Vittime tutti - cadranno omai!

In mar di sangue - fra pianti e lai

L'empia Sionne - scorrer dovrà!)

**FEN.** Padre, pietade - ti parli al core!...

Vicina a morte - per te qui sono!...

Sugli infelici - scenda il perdono,

E la tua figlia - salva sarà!

**ABI.** L'impeto acqueta - del mio furore  
Nuova speranza - che a me risplende,  
Coei, che il solo - mio ben contende,  
Sacra a vendetta - forse cadrà!

**ZAC., ISM.** (Tu che a tuo senno - de' regi il core

**ANNA, EBR.** Volgi, o gran Nume - soccorri a noi!

China lo sguardo - sui figli tuoi,

Che a rie catene s'apprestan già!)

**NAB.** O vinti, il capo a terra!

Il vincitor son io...

Ben l'ho chiamato in guerra,

Ma venne il vostro Dio?

Tema ha di me, - resistemi,

Stolti, chi mai potrà?

**ZAC.** Iniquo, mira!... vittima  
Costei primiera io sveno...  
Sete hai di sangue? versilo  
Della tua figlia il seno!

**NAB.** Ferma!

**ZAC.** (per ferire) No, pera!...

**ISM.** (ferma improvvisamente 'il pugnale e libera Fenena che si getta nelle braccia del padre) **Misera,**

L'amor ti salverà!

**NAB.** Mio furor, non più costretto (con gioia feroce)

Fa dei vinti atroce scempio;

Saccheggiate, ardete il tempio, (ai Babil.)

Fia delitto la pietà!

Delle madri invano il petto

Scudo ai pargoli sarà.

**ABI.** Questo popol maledetto

Sarà tolto dalla terra...

Ma l'amor che mi fa guerra

Forse allor s'estinguerà?...

Se del cor nol può l'affetto,

Pago l'odio almen sarà.

**FEN., ISM., ANNA**

Sciagurato ardente affetto

Sul suo ciglio un velo stese!

Ah l'amor che sì lo  
mi accese

Lui d'obbrobrio coprirà.

Me

Deh non venga maledetto

L'infelice per pietà!

**ZAC. ed** Dalle genti sii reietto,

**EBREI** Dei fratelli traditore!

Il tuo nome desti orrore,

Sia l'obbrobrio d'ogni età!

Oh fuggite il maledetto,

Terra e cielo griderà.



## PARTE SECONDA



### L'EMPIO



Ecco!... il turbo del Signore è uscito  
fuori; cadrà sul capo dell'empio.

GEREM. XXX.

#### SCENA PRIMA.

*Appartamenti nella Reggia.*

**Abigaille** esce con impeto, avendo una pergamena fra le mani.

**B**en io t'invenni, o fatal scritto!... in seno  
Mal ti celava il rege, onde a me fosse  
Di scorno!... Prole Abigail di schiavi!  
Ebben!... Sia tale! - Di Nabucco figlia,  
Qual l'assiro mi crede,  
Che sono io qui?... peggior che schiava! Il trono  
Affida il rege alla minor Fenena,  
Mentr' ei fra l'armi a sterminar Giudea  
L'animo intende!... Me gli amori altrui  
Invia dal campo a qui mirar!... Oh iniqui  
Tutti, e più folli ancor!... d'Abigaille  
Mal conoscete il core...  
Su tutti il mio furore  
Piombar vedrete!... Ah sì! cada Fenena...  
Il finto padre!... il regno!...  
Su me stessa rovina, o fatal sdegno!  
Anch' io dischiuso un giorno  
Ebbero alla gioja il core;

Tutto parlarmi intorno  
Udia di santo amore;  
Piangeva all'altrui pianto,  
Soffriva degli altri al duol.  
Chi del perduto incanto  
Mi torna un giorno sol?

#### SCENA II.

##### **Il Gran Sacerdote di Belo,**

Magi, Grandi del Regno e detto.

**ABI.** Chi s'avanza?...

**G. S. (agitato)** Orrenda scena  
S'è mostrata agli occhi miei!

**ABI.** Oh che narri!

**G. S.** Empia è Fenena,  
Manda liberi gli Ebrei;  
Questa turba maledetta  
Chi frenare omai potrà?

Il potere a te s'aspetta...

**ABI.** Come?

(vivamente)

**G. S., Cono** Il tutto è pronto già.

Noi già sparso abbiamo fama  
Come il re cadesse in guerra...  
Te regina il popol chiama  
A salvar l'assiria terra.  
Solo un passo... è tua la sort  
Abbi cor!

**ABI. (al G. S.)** Son teco!... Va.

Oh fedel!... di te men forte

Questa donna non sarà!

Salgo già del trono aurato

Lo sgabello insanguinato;

Ben saprà la mia vendetta

Da quel seggio fulminar.

Che lo scettro a me s'aspetta

Tutti i popoli vedranno!...



Regie figlie qui verranno  
L'umil schiava a supplicar.  
G.S., CORO E di Belo la vendetta  
Con la tua saprà tuonar.

## SCENA III.

*Sala nella reggia che risponde nel fondo ad altre sale; a destra una porta che conduce ad una galleria, a sinistra un'altra porta che comunica cogli appartamenti della Reggente. È la sera. La sala è illuminata da una lampada.*

**Zaccaria**, esce con un Levita che porta la tavola della Legge.

**ZAC.** Vieni, o Levita!... Il santo  
Codice reca! Di novel portento  
Me vuol ministro Iddio!... Me servo manda,  
Per gloria d'Israele,  
Le tenebre a squarciar d'un infedele.  
Tu sul labbro de' veggenti  
Fulminasti, o sommo Iddio!  
All'Assiria in forti accenti  
Parla or tu col labbro mio!  
E di canti a te sacrali  
Ogni tempio echeggerà;  
Sovra gl'idoli spezzati  
La tua legge sorgerà. (entra col Levita negli appartamenti di Fenena)

## SCENA IV.

[**Leviti**, che vengono cautamente dalla porta a destra, indi **Ismaele** che si presenta dal fondo.

**I.** Che si vuol?  
**II.** Chi mai ci chiama,  
Qui, di notte, in dubbio loco?...  
**ISM.** Il Pontefice vi brama...

**TUTTI** Ismael!!  
**ISM.** Fratelli!  
**TUTTI** Orror!!

Fuggi!... va!

**ISM.** Pietade invoco!  
**LEV.** Maledetto dal Signor!

Il maledetto - non ha fratelli...

Non v'ha mortale - che a lui favelli!

Ovunque sorge - duro lamento

All'empie orecchie - lo porta il vento!

Sulla sua fronte - come il baleno

Fulge il divino - marchio fatal!

Invano al labbro - presta il veleno,

Invano al core - vibra il pugnale!

**ISM.** Per amor del Dio vivente (con disperazione)

Dall'anatema cessate!

Il terror mi fa demente!

Oh la morte per pietà!

## SCENA V.

**Fenena, Anna, Zaccaria**

ed il Levita che porta la tavola della Legge.

**ANNA** Deh fratelli, perdonate!

Un'ebrea salvato egli ha!

**LEV., ISM.** Oh che narri!...

**ZAC.** Inni levate

All'Eterno!... È verità!

## SCENA VI.

Il vecchio **Abdallo**, tutto affannoso e detti.

**ABD.** Donna regal! Deh fuggi!... infausto grido

Sorge che annuncia del mio re la morte!

**FEN.** Oh padre!...

**ABD.** Fuggi!... Il popolo



Or chiama Abigaille,  
E costoro condanna.

FEN. A che più tardo?...  
Io qui star non mi deggio!... in mezzo agli empi  
Ribelli correrò...

TUTTI Ferma! oh sventura!

SCENA VII.

**Sacerdote di Belo, Abigaille,**

Grandi, Magi, Popolo, Donne babilonesi.

G.S. Gloria ad Abigaille!  
Morte agli Ebrei!

ABI. (a Fen.) Quella corona or rendi!

FEN. Pria morirò...

SCENA VIII.

**Nabucodonosor**, aprendosi co' suoi Guerrieri la via in mezzo allo scompiglio, si getta fra Abigaille e Fenena; prende la corona e postasela in fronte dice ad Abigaille.

NAB. Dal capo mio la prendi! (terrore generale)

TUTTI S'appressan gl'istanti  
D'un'ira fatale;  
Sui muti sembianti  
Già piomba il terror!

Le folgori intorno  
Già schiudono l'ale!...  
Apprestano un giorno  
Di lutto e squallor!

NAB. S'òda or me!... Babilonesi,  
Getto a terra il vostro Dio!  
Traditori egli v'ha resi,  
Volle tôrvi al poter mio;  
Cadde il vostro, o stolti Ebrei,  
Combattendo contro me.

Ascoltate i detti miei...

V'è un sol Nume... il vostro Re!

FEN. Cielo! (atterrita)

G. S. Che intesi!...

ZAC., ANNA, EBREI Ahi stolto!...

ABD. Nabucco viva!

NAB. Il volto

A terra omai chinate,

Me Nume, me adorate!

ZAC. Insano! a terra, a terra  
Cada il tuo pazzo orgoglio...

Iddio pel crin t'afferra,

Già ti rapisce il soglio!

NAB. E tanto ardisci? O fidi, (ai guerrieri)

A' piedi miei si guidi,

Ei pera col suo popolo...

FEN. Ebreia con lor morirò.

NAB. Tu menti!... O iniqua, próstrati (furibondo)

Al simulacro mio.

FEN. No!... sono Ebreia!

NAB. (prendendola pel braccio) Giù!... próstrati!...

Non son più Re, son Dio!!

(rumoreggia il tuono, un fulmine scoppia sul capo del Re. Nabucodonosor atterrito sente strapparsi la corona da una forza soprannaturale; la follia appare in tutti i suoi lineamenti. A tanto scompiglio succede tosto un profondo silenzio)

TUTTI Oh come il cielo vindice

L'audace fulminò!

NAB. Chi mi toglie il regio scettro?...

Qual m'incalza orrendo spettro!...

Chi pel crine ohimè m'afferra?

Chi mi stringe?... chi m'atterra?

O mia figlia!... e tu pur anco

Non soccorri al debil fianco?...

Ah fantasmi ho sol presenti...

Hanno acciar di fiamme ardenti!



E di sangue il ciel vermiglio,  
Sul mio capo si versò!  
Ah perchè, perchè sul ciglio  
Una lagrima spuntò?  
Chi mi regge?... io manco!...

ZAC.

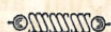
Il Cielo

ABI.

Ha punito il vantator!  
Ma del popolo di Belo (raccogliendo la  
corona caduta dal capo di Nabucodonosor)  
Non fia spento lo splendor!

## PARTE TERZA

### LA PROFEZIA



Le fiere dei deserti avranno in Babilonia la loro stanza insieme coi guffi, e l'upupe vi dimoreranno.

GEREM. LI.

### SCENA PRIMA.

*Orti pensili.*

**Abigaille** è sul trono. I **Magi**, i **Grandi** sono assisi a di lei piedi; vicino all'ara ove s'erge la statua d'oro di Belo sta coi seguaci il **Gran Sacerdote**, **Donne babilonesi**, **Popolo**, **Soldati**.

CORO

**È** l'Assiria una regina,  
Pari a Bel potente in terra;  
Porta ovunque la ruina  
Se stranier la chiama in guerra:  
Or di pace fra i contenti,  
Giusto premio del valor,  
Scorrerà suoi di ridenti  
Nella gioja e nell'amor.

**G.S.** Eccelsa donna, che d'Assiria il fato  
Reggi, le preci ascolta

De' fidi tuoi! - Di Giuda gli empi figli  
Perano tutti, e pria colei che suora  
A te nomar non oso...

Essa Belo tradi... (presenta la sentenza ad Abi.)

**ABI.** (con finzione) Che mi chiedete !!  
Ma chi s'avanza?...



## SCENA II.

**Nabucodonosor** con ispida barba e dimesse vesti presentasi sulla scena. Le guardie, alla cui testa è il vecchio Abdallo, cedono rispettosamente il passo.

**ABI.** Qual audace infrange  
L'alto divieto mio?... Nelle sue stanze  
Si tragga il veglio!...

**NAB.** Chi parlare ardisce  
Ov'è Nabucco?

**ABD.** (con divozione) Deh! Signor, mi segui.

**NAB.** Ove condur mi vuoi? Lasciami! Questa  
È del consiglio l'aula... Sta!... Non vedi?  
M'attendon essi... Il fianco  
Perchè mi reggi? Debil sono, è vero,  
Ma guai se alcuno il sa!... Vo' che mi creda  
Sempre forte ciascun... Lascia... ben io  
Or troverò mio seggio... \* Chi è costei?  
(\* s'avvicina al trono e fa per salire)

O qual baldanza!

**ABI.** (scendendo dal trono) Escite, o fidi miei!  
(si ritirano tutti)

## SCENA III.

**Nabucodonosor** ed **Abigaille**.

**NAB.** Donna, chi sei?

**ABI.** Custode  
Del seggio tuo qui venni!...

**NAB.** Tu? del mio seggio? Oh frode!  
Da me ne avesti cenni?...

**ABI.** Egro giacevi... Il popolo  
Grida all'Ebreo rubello;  
Porre il regal suggello  
Al voto suo dêi tu! (gli mostra la sentenza)  
Morte qui sta pei tristi...

**NAB.** Che parli tu?...

**ABI.** Soscrivì!

**NAB.** (M'ange un pensier!...)

**ABI.** Resisti?...

Sorgete Ebrei giulivi!  
Levate inni di gloria  
Al vostro Dio!...

**NAB.** Che sento!...

**ABI.** Preso da vil sgomento,  
Nabucco non è più!...

**NAB.** Menzogna!! A morte, a morte  
Tutto Israel sia tratto!  
Porgi!... (pone l'anello reale intorno la perga., e la  
Oh mia lieta sorte! riconsegna ad Abi.)  
L'ultimo grado è fatto!  
Oh!... ma Fenena?...

**NAB.** Perfida

**ABI.** Si diede al falso Dio!...

Oh pera!... (dà la pergamena a due guardie che  
tosto partono)

**NAB.** (in atto di fermarla) E sangue mio!...

**ABI.** Niun può salvarla!...

**NAB.** (coprendosi il viso) Orror!!

**ABI.** Un'altra figlia...

**NAB.** Próstrati,  
O schiava, al tuo signor!...

**ABI.** Stolto!... qui volli attenderti!...

Io schiava?...

**NAB.** Apprendi il ver!... (cerca nel  
seno il foglio che attesta la servile condizione di Abig.)

**ABI.** Tale tirando, o misero, (traendo dal seno il foglio  
Il foglio menzogner!... e facendolo in pezzi)

**NAB.** (Oh di qual'onta aggravasi  
Questo mio crin canuto!  
Invan la destra gelida  
Corre all'acciar temuto!...  
Ahi miserando veglio!...  
L'ombra son io del re.)

**ABI.** (O dell'ambita gloria  
Giorno tu sei venuto!



Assai più vale il soglio  
 Che un genitor perduto;  
 Cadranno regi e popoli  
 Di vile schiava al piè.) (odesi dentro suono  
 Oh qual suon!.. di trombe)  
 Di morte è suono  
 Per gli Ebrei che tu dannasti!  
 Guardie, olà!... tradito io sono!...  
 Guardie!... (si presentano alcune guardie)  
 O stolto!... e ancor contrasti?...  
 Queste guardie io le serbava  
 Per te solo, o prigionier!  
 Prigionier?...  
 Sì!... d'una schiava  
 Che disprezza il tuo poter!  
 Deh perdona, deh perdona  
 Ad un padre che delira!  
 Deh la figlia mi ridona,  
 Non orbarne il genitor!  
 Te regina, te signora  
 Chiami pur la gente assira,  
 Questo veglio non implora  
 Che la vita del suo cor!  
 Esci! invan mi chiedi pace,  
 Me non move il tardo pianto;  
 Tal non eri, o veglio audace,  
 Nel serbarmi al disonor.  
 Oh vedran se a questa schiava  
 Mal s'addice il regio manto!  
 Or vedran s'io deturpava  
 Dell'Assiria lo splendor!

## SCENA IV.

*Le sponde dell'Eufrate.*

**Ebrei** incatenati e costretti al lavoro.  
 Va, pensiero, sull'ali dorate,  
 Va, ti posa sui clivi, sui colli,

Ove olezzano libere e molli  
 L'aure dolci del suolo natal!  
 Del Giordano le rive saluta,  
 Di Sionne le torri atterrate...  
 Oh mia patria sì bella e perduta!  
 Oh membrananza sì cara e fatal!  
 Arpa d'ôr dei fatidici vati,  
 Perchè muta dal salice pendi?  
 Le memorie nel petto raccendi,  
 Ci favella del tempo che fu!  
 O simile di Solima ai fati  
 Traggi un suono di crudo lamento,  
 O t'ispiri il Signore un concerto  
 Che ne infonda al patire virtù!

## SCENA V.

**Zaccaria** e detti.

**ZAC.** Oh chi piange? di femmine imbelli  
 Chi solleva lamenti all'Eterno?...  
 Oh sorgete, angosciati fratelli,  
 Sul mio labbro favella il Signor!  
 Del futuro nel bujo discerno...  
 Ecco rotta l'indegna catena!...  
 Piomba già sulla perfida arena  
 Del lion di Giuda il furor!  
 A posare sui cranii, sull'ossa  
 Qui verranno le jene, i serpenti!  
 Fra la polve dall'aure commossa  
 Un silenzio fatal regnerà!  
 Solo il gufo suoi tristi lamenti  
 Spiegherà quando viene la sera...  
 Niuna pietra ove surse l'altera  
 Babilonia allo stranio dirà!  
**TUTTI** Oh qual foco nel veglio balena!  
 Sul suo labbro favella il Signor...  
 Sì, fia rotta l'indegna catena,  
 Già si scuote di Giuda il valor!



## PARTE QUARTA



### L'IDOLO IPERANTO



Bel è confuso ; i suoi idoli sono rotti in pezzi.  
GEREM. XLVIII.

#### SCENA PRIMA.

*Appartamento nella Reggia come nella parte seconda.*

#### Nabucodonosor

seduto sopra un sedile, trovasi immerso in profondo sopore.

Son pur queste mie membra!... Ah! fra le selve  
(svegliandosi tutto ansante)

Non scorreva anelando

Quasi fiera inseguita?...

Ah! sogno ei fu... terribil sogno! \* Or ecco,  
(\* voci al di fuori)

Ecco il grido di guerra!... Oh la mia spada!...

Il mio destrier che a le battaglie anela

Come fanciulla a danze!

O prodi miei! Sionne,

La superba cittade, ecco torreggia...

Sia nostra, cada in cenere!

Voci al di fuori Fenena!

NAB. Oh sulle labbra de' miei fidi il nome

Della figlia risuona! \* Ecco! Ella scorre  
(\* s'affaccia alla loggia)

Tra le file guerriere!... Ohimè!... traveggo?

Perchè le mani di catene ha cinte?...

Piange!...

Voci al di fuori (Fenena a morte!)

(il volto di Nabuconodosor prende una nuova espressione; corre alle porte, e trovatele chiuse, grida)

Ah prigionier io sono!

(ritorna alla loggia, tiene lo sguardo fisso verso la pubblica via, indi si tocca la fronte ed esclama)

Dio degli Ebrei perdono! (s'inginocchia)

Dio di Giuda!... l'ara, il tempio

A te sacro, sorgeranno...

Deh mi togli a tanto affanno

E i miei riti struggerò.

Tu m'ascolti!... Già dell'empio

Rischiata è l'egra mente!

Dio verace onnipossente

Adorarti ognor saprò. (si alza e va per aprire

Porta fatale, oh t'aprirai!... con violenza la porta)

#### SCENA II.

Abdallo, Guerrieri Babilonesi, e detti.

ABD. Signore,

Ove corri?

NAB. Mi lascia...

ABD. Uscir tu brami

Perchè s'insulti alla tua mente offesa?

GUER. Oh noi tutti qui siamo in tua difesa!

NAB. (ad Abd.) Che parli tu?... la mente

Or più non è smarrita!... Abdallo, il brando,  
Il brando tuo...

ABD. (sorpreso e con gioja) Per acquistare il soglio

Eccolo, o re!...

NAB. Salvar Fenena io voglio.

ABD., GUER. Cadran, cadranno i perfidi

Come locuste al suol!

Per te vedrem rifulgere

Sovra l'Assiria il sol!



NAB.

O prodi miei, seguitemi,  
S'apre alla mente il giorno;  
Ardo di fiamma insolita,  
Re dell'Assiria io torno!  
Di questo brando al fulmine  
Gli empi cadranno al suol;  
Tutto vedrem rifulgere  
Di mia corona al sol.

## SCENA III.

*Orti pensili come nella Parte II.*

**Zaccaria, Anna, Fenena, i Sacerdotti di Belo.**  
Magi, Ebrei, Guardie, Popolo.

Il Sacerdote di Belo è sotto il peristilio del tempio presso di una ara espiatoria, a' lati della quale stanno in piedi due sacrificatori armati di asce. Una musica cupa e lugubre annuncia l'arrivo di Fenena e degli Ebrei condannati a morte; giunta Fenena nel mezzo della scena si ferma e s'inginocchia davanti a Zaccaria.

ZAC.

Va! la palma del martirio,  
Va! conquista, o giovinetta;  
Troppo lungo fu l'esiglio,  
E tua patria il ciel...t'affretta!  
Oh dischiuso è il firmamento!  
Al Signor lo spirto anela...  
Ei m'arride, e cento e cento  
Gaudi eterni a me disvela!  
O splendor degli astri, addio!...  
Me di luce irradia Iddio!

FEN.

Già dal fral, che qui ne impiomba,  
Fugge l'alma e vola al ciel!

Voci di den. Viva Nabucco! -

TUTTI

Qual grido è questo!

Voci (c. s.) Viva Nabucco! -

G. S.

Si compia il rito!

## SCENA ULTIMA.

**Nabucodonosor** accorrendo con ferro sguainato,  
seguito da Guerrieri e da **Abdallo**.

NAB.

Empi, fermate! - L'idol funesto,  
Guerrier, struggete - qual polve al suol!  
(l'idolo cade infranto da sè)

TUTTI Divin prodigio! -

NAB.

Torna Israello,

Torna alle gioje - del patrio suol!  
Sorga al tuo Nume - tempio novello...  
Ei solo è grande - è forte Ei sol!

L'empio tiranno - Ei fe' demente,  
Del re pentito - die' pace al seno...  
D'Abigaille - turbò la mente,  
Sì che l'iniqua - bebbe il veleno!  
Ei solo è grande - è forte Ei sol,  
Figlia, adoriamlo - prostrati al suol.

TUTTI

Immenso leovha, (inginocchiati)

Chi non ti sente?

Chi non è polvere

Innanzi a te?

Tu spandi un'iride?...

Tutto è ridente;

Tu vibri il fulmine?

L'uom più non è.

(si alzano)

FINE.

63962



63962

pFioravanti	I Zingari . . . . .	D'Arienzo
pFlotow (De)	Alessandro Stradella . . . . .	Bassi
p —	Il Boscajuolo o L' Anima della tra- dita ( <i>L'âme en peine</i> ) . . . . .	—
Fontana	I Baccanti . . . . .	Sacchéro
pForoni	Cristina di Svezia . . . . .	Casanova
pGabrielli	Il Gemello . . . . .	De Lauzières
—	Giulia di Tolosa . . . . .	Trudi
pGalli	Giovanna dei Cortuso . . . . .	Antonini
pHalevy	L'Ebreo . . . . .	N. N.
pMaillart	Gastibelza . . . . .	Bassi
Malipiero	Ildegonda di Borgogna (Attila) . . . . .	L. F.
pMercadante	Orazj e Curiazj . . . . .	Cammarano
p —	La Schiava Saracena . . . . .	Piave
p —	Il Vascello di Gama . . . . .	Cammarano
pMeyerbeer	I Guelfi e i Ghibellini (Gli Ugonotti)	Bassi
p —	Gli Ugonotti (nuova traduzione con- forme allo Spartito originale) . . . . .	N. N.
p —	Il Profeta . . . . .	N. N.
pMuzio	Giovanna La Pazza . . . . .	Silva
Nini	Odalisa . . . . .	Sacchéro
Pacini	L'Ebreo . . . . .	—
p —	La Fidanzata Corsa . . . . .	Cammarano
p —	Merope . . . . .	—
p —	La Regina di Cipro . . . . .	Guidi
p —	Stella di Napoli . . . . .	Cammarano
Pappalardo	Il Corsaro . . . . .	Spadetta
pPedrotti	Fiorina o la Fanciulla di Glaris' . . . . .	N. N.
p —	Romea di Monfort . . . . .	Rossi
Perelli	Galeotto Manfredi . . . . .	Sacchéro
—	Osti e non Osti . . . . .	Torelli
pPistilli	Rodolfo da Brienza . . . . .	Bolognese
pPoniatowski	Bonifazio de' Geremei . . . . .	Poniatowski
Puzone	Il Figlio dello Schiavo . . . . .	D'Arienzo
Ricci Fed.	Un Duello sotto Richelieu . . . . .	N. N.
p —	Estella . . . . .	Piave
—	Vallombra . . . . .	Sacchéro
pRicci L. e Fed.	Crispino e la Comare . . . . .	Piave
Rossi Lauro	Azema di Granata . . . . .	Bassi
p —	Il Domino Nero . . . . .	Rubino
p —	La Figlia di Figaro . . . . .	Ferretti
pRossini	Roberto Bruce . . . . .	Bassi
Sanelli	Ermengarda . . . . .	Martini
p —	Il Fornaretto . . . . .	Codebò
p —	Gennaro Annese . . . . .	N. N.
p —	Luisa Strozzi . . . . .	Martini
Schoberlechner	Rossane . . . . .	Rossi
Speranza	Java . . . . .	Di Giurdignano